

SELEZIONE AREA FUNZIONARI – QUALIFICA: FUNZIONARIO I – PROFILO TRADUTTORE INTERPRETE

Selezione, per titoli ed esame colloquio, riservata al personale di ruolo della pubblica amministrazione per 1 posto di Funzionario I, (III° livello della scala stipendiale), nel profilo di traduttore-interprete, come meglio specificato nell'AVVISO DI SELEZIONE AREA FUNZIONARI, da assegnare agli Uffici di Roma dell'Autorità:

La Commissione può attribuire fino a 30/100 punti per la valutazione dei titoli e fino a 70/100 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

I) Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda:

1. Appartenenza ai ruoli, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o di una autorità amministrativa indipendente, diversa dall'Autorità, con qualifiche non inferiori alle seguenti:

a) dipendente con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Concorre alla determinazione della predetta anzianità anche il servizio eventualmente prestato presso la pubblica amministrazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;

b) dipendente con almeno tre anni di servizio, svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, in possesso di diploma di dottorato di ricerca attinente a materie di interesse nel profilo indicato o di titolo equivalente conseguito in altro paese.

2. Diploma di traduttore-interprete di durata almeno triennale nelle lingue inglese ed in almeno una tra il francese, il tedesco e lo spagnolo e diploma di laurea in lingue e letterature straniere con indirizzo nelle lingue inglese ed in almeno una tra il francese, il tedesco o lo spagnolo, o titoli equipollenti conseguiti in Italia. I titoli di studio conseguiti in un altro Paese saranno accettati solo se la domanda sarà accompagnata dal provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dalla competente autorità con l'indicazione del tipo di diploma corrispondente al titolo estero e della valutazione prevista dall'ordinamento italiano equivalente alla valutazione con cui è stato conseguito il titolo estero.

3. Possesso di conoscenze ed esperienza adeguate allo svolgimento delle attività indicate nel profilo come sopra individuato.

II) Valutazione dei titoli e criteri (Fino ad un massimo di 30/100 punti)

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli di seguito indicati secondo i seguenti criteri.

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI (FINO AD UN MASSIMO DI 15 PUNTI)

Sono valutate le esperienze professionali per i periodi eccedenti quelli minimi valutati per l'ammissione alla selezione, secondo i seguenti criteri:

- esperienze relative al profilo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione: fino a un massimo di 3 punti per anno;

- altre esperienze purché attinenti a materie di interesse per l'Autorità di regolazione dei trasporti: fino a un massimo di 1 punto per anno.

I periodi sono computabili solo se superiori a 6 mesi continuativi e attestati da autocertificazione del candidato. Le frazioni di anno superiori a sei mesi sono arrotondate all'anno.

Al fine della suddetta valutazione, la Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito nei criteri di ammissione del presente bando, detrae il requisito minimo di ammissione dalle esperienze che attribuirebbero, in fase di valutazione, il minor punteggio.

B) TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO O ABILITATIVI PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, ATTINENTI LA POSIZIONE PER CUI SI CONCORRE (FINO AD UN MASSIMO DI 15 PUNTI)

Sono considerati, qualora risultanti da atti formali o da dichiarazioni sostitutive ai sensi della normativa vigente, esclusivamente i seguenti titoli in base ai criteri indicati:

1. voto di diploma di traduttore-interprete di durata almeno triennale: fino ad un massimo di 4 punti;
2. voto di laurea: fino ad un massimo di 4 punti;
3. diploma di dottorato di ricerca in materie di interesse per il profilo indicato: fino ad un massimo di 2 punti;
4. specializzazioni conseguite a seguito del perfezionamento formale di corsi post-laurea della durata di almeno un anno accademico, in istituti di istruzione universitaria e scuole superiori di specializzazione italiani o esteri: fino ad un massimo di 2 punti;
5. pubblicazioni a stampa per lavori attinenti alle autorità indipendenti e/o al profilo indicato: fino ad un massimo di 3 punti.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la mancata descrizione dei titoli valutabili in modo puntuale e completo nel modulo di presentazione della domanda può costituire causa di esclusione della valutazione delle singole esperienze.

Sono ammessi all'esame colloquio i candidati che riportano un punteggio di almeno 20 punti.

III) Esame colloquio (Fino ad un massimo di 70/100 punti)

L'esame colloquio è diretto ad accertare che le conoscenze del candidato, l'attitudine professionale, l'esperienza maturata ed il livello specifico di competenza dello stesso siano idonei allo svolgimento delle attività di cui al profilo indicato.

L'esame colloquio è volto altresì ad accertare il possesso delle esperienze e dei titoli dichiarati dal candidato all'atto della presentazione della domanda nel modulo allegato alla stessa (*"modulo CV"*).

Al termine dell'esame colloquio e ai fini della graduatoria finale è dichiarato idoneo il candidato che complessivamente raggiunge un punteggio pari ad almeno 85 punti.